

CITTA' DI BENEVENTO



Originale di Deliberazione del Consiglio Comunale di Benevento

N. 43

Del 24.11.2011

OGGETTO: Energia sostenibile per l'Europa. Patto dei Sindaci. Adesione del Comune di Benevento.

L'anno duemilaundici il giorno 24 del mese di novembre
alle ore 14,35 in Benevento, nella consueta Sala delle Adunanze Consiliari di Palazzo Mosti, si è riunito
in sessione straordinaria e seduta pubblica.

Presiede il Presidente del Consiglio Avv. Luigi Boccalone

Risultano presenti, come dal seguente prospetto, n. 28 Consiglieri assenti n. 5

		P	A			P	A
PEPE	Fausto	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	MOLINARO	Giuseppe	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
AMBROSONE	Luigi	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	NARDONE	Carminè	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
BOCCALONE	Luigi	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	ORLANDO	Nazzareno	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
CANGIANO	Mario	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	ORREI	Mario	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
CAPEZZONE	Roberto	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	PALLADINO	Marcello	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
CASTIELLO	Enrico	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	PALMIERI	Annachiara	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
COLLARILE	Leonida	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	PANUNZIO	Umberto	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
DAMIANO	Aldo	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	PASQUARIELLO	Mario	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
DE MINICO	Luigi	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	PICUCCI	Oberdan	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
DE NIGRIS	Luigi	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	QUARANTIELLO	Giovanni	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
DE PIERRO	Francesco	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	TANGA	Sergio	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
DE RIENZO	Massimo	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	TIBALDI	Raffaele	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
FIORE	Pasquale	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	TRUSIO	Luigi	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
FIORETTI	Floriana	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	ZOINO	Francesco	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
LANNI	Nazzareno	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	ZOINO	Mario	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
LAURO	Vincenzo	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	ZOLLO	Giuseppe	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
MICELI	Angelo	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>				

Partecipa il Segretario Generale D.ssa Rossella Grasso con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97 T.U. 267/2000).

Sono altresì presenti gli Assessori: Abbate, Aversano, Campone, De Luca, Del Vecchio, Guerra, Iadanza, Lepore, Scarinzi.

Il Consiglio Comunale ha approvato il provvedimento entro riportato.
Letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario Generale
D.ssa Rossella Grasso

Il Presidente del Consiglio
Avv. Luigi Boccalone

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- nel novembre del 2005 la Commissione Europea ha lanciato la campagna “Energia Sostenibile per l’Europa” (SEE) con l’obiettivo di promuovere una produzione ed un utilizzo più intelligenti delle energie. La campagna SEE tende anche a promuovere un migliore stile di vita, stimolare la crescita economica, creare posti di lavoro e migliorare in generale la competitività dell’industria europea sui mercati mondiali. Inoltre l’attuazione della campagna costituisce un valido supporto alle azioni che i Paesi dell’Unione Europea stanno mettendo in atto per il raggiungimento degli obiettivi fissati dal Protocollo di Kyoto;

- gli obiettivi specifici della campagna “Energia Sostenibile per l’Europa” sono:

- aumentare la sensibilizzazione di responsabili delle decisioni locali, regionali, nazionali ed europei;
- diffondere le pratiche migliori;
- assicurare un alto livello di sensibilizzazione, comprensione e sostegno dell’opinione pubblica;
- stimolare il necessario aumento degli investimenti privati nelle tecnologie dell’energia sostenibile;

Preso atto che l’Unione Europea ha adottato il 9 marzo 2007 il documento “Energia per un mondo che cambia” impegnandosi unilateralmente a ridurre le proprie emissioni di CO₂ del 20% entro il 2020 aumentando nel contempo del 20% il livello di efficienza energetica e del 20% la quota utilizzo delle fonti di energia rinnovabile sul totale del mix energetico;

Preso atto che il Ministero dell’Ambiente ha aderito alla campagna SEE e funge oggi da focal point della campagna a livello nazionale con l’obiettivo di contribuire ad attuare la sostenibilità a livello locale, venendo a definire quali principali obiettivi della Campagna SEE in Italia:

- attivazione di partnerships concrete nelle aree della Campagna, iniziando da quelle relative alle Comunità Sostenibili, ai trasporti e alla Promozione & Comunicazione;
- evidenziare e diffondere le migliori pratiche come indicatori di progetti sostenibili;
- dimostrare che è ora il momento degli stakeholders (settore pubblico & privato, ricerca, settore industriale, decisori politici, media...) di adottare nuove strategie di lavoro, comunicazione e formazione per un futuro più sostenibile;

Rilevato che il 29 gennaio 2008 in occasione della Settimana Europea dell’Energia Sostenibile, la Commissione Europea ha lanciato il “Patto dei Sindaci” – Covenant of Mayors – con lo scopo di coinvolgere le comunità locali ad impegnarsi in iniziative per ridurre nelle città la CO₂ del 20% al 2020, obiettivo in continuità con quanto previsto dal Programma Energetico approvato;

Atteso che:

- al “Patto dei Sindaci” hanno già aderito sino ad oggi oltre 1200 città italiane, mentre in tutta Europa oltre 2870 città sono coinvolte nell’iniziativa.

- Il Patto, tra l’altro, consiste nell’impegno delle città firmatarie:

- ad andare oltre gli obiettivi fissati per l’UE al 2020, riducendo le emissioni di nelle rispettive città di oltre il 20% attraverso l’attuazione di un Piano di Azione per l’Energia Sostenibile. Questo impegno e il relativo Piano d’Azione saranno ratificati attraverso Delibera di Consiglio Comunale;
- a preparare un inventario di base delle emissioni (IBE) come punto di partenza per il Piano di Azione per l’Energia Sostenibile;
- a presentare il Piano di Azione per l’Energie Sostenibile entro un anno dalla nostra formale ratifica al Patto dei Sindaci;
- ad adattare le strutture delle città, inclusa l’allocazione di adeguate risorse umane, al fine di perseguire le azioni necessarie;
- a mobilitare la società civile nelle nostre aree geografiche al fine di sviluppare, insieme a loro, il Piano di Azione che indichi le politiche e misure da attuare per raggiungere gli

obiettivi del Piano stesso. Il Piano d'Azione sarà redatto per ogni città e presentato al Segretariato del Patto dei Sindaci entro un anno dalla ratifica del Patto stesso;

- a presentare, su base biennale, un Rapporto sull'attuazione ai fini di una valutazione, includendo le attività di monitoraggio e verifica;
- a condividere la nostra esperienza o conoscenza con le altre unità territoriali;
- ad organizzare, in cooperazione con la Commissione Europea ed altri attori interessati, eventi specifici (Giornate dell'Energia; Giornate dedicate alle città che hanno aderito al Patto) che permettano ai cittadini di entrare in contatto diretto con le opportunità e i vantaggi offerti da un uso più intelligente dell'energia e di informare regolarmente i media locali sugli sviluppi del Piano d'Azione;
- a partecipare attivamente alla Conferenza annuale UE dei Sindaci per un'Energia Sostenibile in Europa;
- a diffondere il messaggio del Patto nelle sedi appropriate e, in particolare, ad incoraggiare gli altri Sindaci ad aderire al Patto;
- ad accettare la esclusione dal Patto dei Sindaci, notificata per iscritto dal Segretario del Patto dei Sindaci e dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, quale Focal Point Nazionale della campagna Energia Sostenibile per l'Europa e del Patto dei Sindaci in Italia, in caso di:
 - mancata presentazione del Piano di Azione sull'Energia Sostenibile nei tempi previsti;
 - mancato raggiungimento degli obiettivi di riduzione delle emissioni come indicato nel Piano
 - di Azione a causa della mancata e/o insufficiente attuazione del Piano d'Azione stesso;
 - mancata presentazione, per due periodi consecutivi, del Rapporto biennale.

Rilevato che il Comune di Benevento ha individuato tra le priorità interventi mirati al miglioramento dell'efficienza dell'uso sostenibile dell'Energia.

Considerato che l'adesione al Patto dei Sindaci può contribuire concretamente all'accesso a finanziamenti ed incentivi messi a disposizione dalla Commissione Europea attraverso la Banca Europea degli Investimenti a favore dei Comuni aderenti all'iniziativa, fermo restando l'accesso ad ulteriori provvigioni gestite dal Ministero per l'Ambiente;

Ritenuto, pertanto, opportuno aderire al "Patto dei Sindaci" al fine di continuare a perseguire azioni tese al miglioramento delle condizioni di sostenibilità ambientale ed energetica in generale, e nello specifico, ad adottare iniziative volte a ridurre la CO₂ del 20% all'anno 2020;

Vista la delibera n.390 del 14/12/2010 con cui la Giunta Comunale ha dato mandato al Sindaco per la sottoscrizione del cosiddetto "Patto dei Sindaci";

Tenuto conto che il Sindaco in data 16/12/2010 ha sottoscritto l'adesione al suddetto "Patto dei Sindaci" impegnandosi in particolare a:

- predisporre e presentare al Consiglio Comunale la proposta di adesione al Patto dei Sindaci per la formale ratifica da parte del Consiglio;
- predisporre ed attuare un Piano di Azione partecipato per ridurre di oltre il 20% le emissioni di gas serra entro il 2020. Tale Piano di Azione sarà redatto entro 12 mesi dalla data di convalida (Delibera del Consiglio Comunale) del Patto dei Sindaci;
- predisporre un Rapporto Annuale sullo stato di attuazione del Patto dei Sindaci e relativo Piano di Azione;
- organizzare eventi per i cittadini finalizzati ad una maggiore conoscenza dei benefici dovuti ad un più intelligente uso dell'energia;

Visto il parere favorevole espresso in merito alla proposta in esame in data 26.10.2011 dalla Commissione Consiliare Ambiente;

Dato atto che la presente proposta non comporta l'assunzione di impegni di spesa né di riduzione di entrate e, pertanto, non si rende necessaria l'espressione del parere di regolarità contabile.

Relazione sull'argomento l'Assessore Abbate;

Intervengono i Consiglieri Pasquariello, Lanni, Collarile e conclusivamente il Sindaco;



Città di Benevento

Via Annunziata n° 138 Pal. Mosti – 82100 Benevento

Spett.le Patto dei Sindaci
"Un impegno per l'energia sostenibile"
www.eumayors.eu

FORMULARIO D'ADESIONE

Il sottoscritto, Fausto Pepe nella qualità di Sindaco della città di Benevento, provincia di Benevento, regione Campania, la informa che la Giunta Comunale ha deciso nel corso della riunione del 14/12/2010 di darmi mandato come legale rappresentante Sindaco p.t. del Comune di Benevento, per firmare il "Patto dei Sindaci", in piena consapevolezza di tutti gli impegni, e in particolare dei seguenti:

- Andare oltre gli obiettivi stabiliti dall' UE per il 2020, riducendo le emissioni di CO₂ di almeno il 20%;
- presentare entro un anno dalla data suddetta un piano d'azione per l'energia sostenibile, compreso un inventario di base delle emissioni, che metta in evidenza in che modo verranno raggiunti gli obiettivi;
- presentare almeno ogni due anni dalla presentazione del piano di azione una relazione di attuazione a fini di valutazione, monitoraggio e verifica;
- organizzare le giornate dell'energia, in collaborazione con la Commissione europea e con altre parti interessate, permettendo ai cittadini di beneficiare direttamente delle opportunità e dei vantaggi offerti da un uso più intelligente dell'energia e informando regolarmente i media locali sugli sviluppi del piano d'azione;
- partecipare e contribuire alla conferenza annuale dei sindaci dell'UE;

Città di Benevento Via Annunziata 138 Pal. Mosti – 82100 Benevento,
Settore Ambiente tel. 0824-772111 – fax 0824-29243
Email – gabsindacobenevento@virgilio.it

Benevento 15/12/2010



Il Sindaco
Ing. Fausto Pepe-

ENERGIA SOSTENIBILE PER L'EUROPA, PATTO DEI SINDACI, ADESIONE DEL COME DI BENEVENTO.

Prego assessore.

ASSESSORE ABBATE: signor sindaco signori assessori, signori consiglieri comunali, signor Mario Pasquariello. Io volevo approfittare [intervento esterno] slide per il momento non ne ho portate, però sarà mia premura la prossima volta.

Volevo approfittare di questa adesione al patto dei sindaci per fare delle considerazioni, perché per la prima volta quest'amministrazione si è dotata di un assessorato all'energia, è vero presidente Boccalone? Volevo approfittare di questa occasione per parlare del piano energia perché per la prima volta un'amministrazione si è dotata proprio di una delega all'energia. Noi siamo convinti che senza un salto di paradigma culturale non se ne esce; la questione della conversione di una nuova relazione tra economia con l'energia e democrazia per noi diventa vitale, è vero Mario Pasquariello? La conversione come approccio alla dimensione piena del vivente della biosfera e delle capacità di lavoro di tutti e di ognuno di noi, temi non nuovi ma che rischiano di essere seppelliti dalla dimensione strutturale della crisi che stiamo vivendo.

L'idea della conversione ecologica appare quindi centrale, ha un risvolto soggettivo etico e personale ed uno oggettivo, sociale e strutturale; rimanda ad un cambiamento del nostro stile di vita, dei nostri consumi, nel modo in cui lavoriamo, di rapporto con gli altri e l'ambiente. Al termine ecologia ho preferito utilizzare quello della conversione ecologica, espressione che si ispira ad una sensibilità religiosa, al desiderio di cambiare la società e di renderla desiderabile, mutamento degli stili di vita, conversione come trasformazione del contesto sociale, della coscienza e dei comportamenti dei rituali, la sobrietà [intervento esterno] io capisco che qualche volta volare alto per lei è un problema, perché lei è volato sempre basso, io conosco quegli ambienti e non l'ho mai incontrata, il senso del limite, la semplicità, la convivialità ma anche un alto modello di sviluppo e un'alta idea delle politiche industriali del paesaggio. Pensiamo che la politica oltre ad avere a che fare con lo spread debba confrontarsi con la desiderabilità, la positività e la centralità della vita dei singoli e della comunità e per cui proviamo a invertire la rotta e immaginiamo che oltre all'avanspettacolo del governo Berlusconi e il governo degli ottimati, quello attuale, la cosiddetta classe globale, possa ancora esserci per noi uno spazio chiamato alternativa.

L'adesione alla patto dei sindaci, mi viene detto di tracciare anche le linee guida del programma che noi abbiamo definito impatto zero. Che cosa vuol dire impegnarsi a realizzare il programma impatto zero: vuole dire avere una nuova visione politica, vuol dire riconoscere che la tutela dell'ambiente non è una un'attività settoriale, ma trasversale a tutti i settori dell'amministrazione, vuol dire chiamare le persone ad un cambiamento, ad una svolta culturale, necessaria e partecipata, vuol dire prendere atto che su questo pianeta siamo 7 miliardi di persone e che le risorse sono da tempo in esaurimento. Vuole dire prendere atto che le generazioni che ci hanno preceduto hanno sbagliato, che il novecento ha rovinato irrimediabilmente l'eco sistema e che non fare nulla per ridurre la nostra pericolosa dipendenza dai combustibili fossili è pura follia.

patto che si impegnano a fare, è quella di adattare le strutture della città al fine di perseguire le azioni necessarie, ce lo ha detto lei, inclusa la allocazione di adeguate risorse umane. Proprio in virtù della contingenza dei tempi e del risparmio, le raccomandiamo la valorizzazione delle risorse interne. Grazie.

PRESIDENTE: grazie del suggerimento. L'avvocato Lanni per dichiarazione di voto, prego.

CONSIGLIERE LANNI: sottoscrivendo in pieno tutto quanto detto dall'assessore, non potendo i consiglieri componenti la commissione dire di non conoscere tutto, c'è un aspetto molto particolare del patto dei sindaci, quello di poter essere cacciati, di poter essere espulsi. Questa è una cosa seria, nata non l'altro ieri ma qualche anno fa in altre città, con piacere l'abbiamo sposato tutti in commissione, ne va del buon nome della città quello di perseguire gli obiettivi che ci si prefissa, predisponendo i piani biennali e dando rendiconto azione, sia all'organismo, sia al consiglio comunale. Io raccomando questo all'assessore, perché ne va del buon nome della città. Grazie.

PRESIDENTE: prego, per dichiarazione di voto, prego.

CONSIGLIERE COLLARILE: saluto tutti, il sindaco, i consiglieri, gli assessori. Voglio fare un breve intervento per sottolineare un aspetto importante di questa questione, ovvero, fatta salva tutta quanta la condivisione, almeno formale in questa sede della politica che ci si appresta a portare avanti da parte del settore energia dell'ambiente, è necessario fare alcune considerazioni di merito: ovvero va presa consapevolezza del fatto che intervenire su questo aspetto da parte di un'amministrazione comunale, è un elemento che risulta essere una scommessa ambiziosa, estremamente ambiziosa, in quanto, così come è accaduto per quello che riguarda la raccolta differenziata, nella quale la comunità di Benevento è riuscita a dare risposte che sono andate oltre le aspettative, con l'intento del sindaco e dell'assessore Abbate, di spingere e di caratterizzarsi su quest'aspetto, si prende in carico un impegno non indifferente, che in verità deve sottendere una volontà ad una svolta di carattere culturale, sulla quale vanno coinvolti sicuramente i cittadini, elemento fondamentale, così come è accaduto per la raccolta differenziata. Questa svolta culturale ha bisogno di due aspetti, cioè sono dell'avviso che l'amministrazione debba camminare su due profili diversi, distinti ma altrettanto importanti, che vanno a concorrere nella realizzazione dell'obiettivo.

Innanzitutto appunto l'informazione di cui vi dicevo, la partecipazione e la condivisione con quelle che sono le parti sociali della nostra comunità e soprattutto con quelle che sono tutte quante le rappresentanze della società di Benevento, che vanno dagli organi professionali piuttosto che delle parti sociali, per arrivare ad un cambio di prospettiva. A questo va affiancato un altro lavoro che non è da sottovalutare, ovvero ne faceva riferimento il consigliere Pasquariello; la questione delle risorse umane. La questione delle risorse umane è una cosa estremamente importante in quest'ottica perché affinché si riesca ad arrivare alla conclusione e al raggiungimento dell'obiettivo è necessario ristrutturare, perché altrimenti si rimane su un aspetto puramente discorsivo e di buoni propositi, nell'ambito del settore energia e ambiente, un ufficio energia che sia realmente propositivo e di supporto tanto agli operatori, ai liberi professionisti che vanno ad intervenire su questo ambiente, quanto alla possibilità di interlocuzione con i cittadini comuni che hanno necessità di chiedere e di fare istanze all'amministratore per avere delle risposte su quelle che sono le loro possibilità nel

De Nigris, favorevole.
De Pierro, favorevole.
De Rienzo, assente.
Fiore, assente.
Fioretti, favorevole.
Lanni, favorevole.
Lauro, favorevole.
Miceli, favorevole.
Molinaro, favorevole.
Nardone, assente.
Orlando, favorevole.
Orrei, favorevole.
Palladino, favorevole.
Palmieri, assente.
Panunzio, favorevole.
Pasquariello, favorevole.
Picucci, favorevole.
Quarantiello, favorevole.
Tanga, assente.
Tibaldi, assente.
Trusio, favorevole.
Zoino Francesco, favorevole.
Zoino Mario, favorevole.
Zollo, favorevole.
Ad unanimità.

PRESIDENTE: con 25 voti favorevoli passa. Ad unanimità. Passiamo all'altro punto all'ordine del giorno:

OBIETTIVO RIFIUTI ZERO, DETERMINAZIONE.

Assessore Abbate, prego.

ASSESSORE ABATE: io ho preferito [intervento esterno] a me piace parlare di strategie piuttosto che di gestione e di altre cose per rispondere un attimo alle risorse interne. Credo che sia un momento importante questo dove da un punto di vista normativo non si capisce bene che cosa succederà di questo servizio rifiuti, perché mentre il governo Monti vuole privatizzare tutti i servizi e quindi i rifiuti, trasporti, verde, ci troviamo di fronte a questo problema di carattere normativo; c'è una regione Campania che dice che con l'articolo 23 arriviamo alla provincializzazione, l'unica regione d'Italia che ha assunto questa normativa, fatta da un governo di centro-destra, avversario dei sindaci del centrodestra e della maggior parte dei sindaci del centro-sinistra. Però questo non significa che non dobbiamo occuparci di tracciare una linea strategica sui rifiuti per

